



Comune di Spilamberto

Li 14. 1887

1887



Amico Pugno

coll'ordinario Postale d'ieri  
ricevei le due tue gradite  
lettere. Parmi che le Domande  
de vadano benissimo, e se quat-  
tore in ordine di Statistica, ed al-  
tro troveremo da aggiungere,  
lo faremo. Ti prevenngo però  
che fino a che il Genio Civile  
non mi ha data una per-  
già, almeno probante, del  
costo della ristrutturazione non  
potro inviarti le Domande.  
Già fui all'ufficio del Genio  
Civile a fare le debite sal-



Stampato in Roma

beatissimi e spero aver tutto  
più presto, ma prevedo che la  
spesa sarà assai forte. —

Il Comm<sup>re</sup> Lamparini fu tre giorni  
mi fu chiamato a Roma, da  
mi curato di sapere se questo  
suo viaggio ha relazione co-  
gli affari nostri. Dal Comm<sup>re</sup>  
Artom forse si potrebbe sa-  
pere, e Bertè larebbe l'u-  
no.

Ringraziandoti tanto, tanto,  
per le tue premure per gli  
affari nostri, ed assicurando  
ti che ti compenso la scorta  
spesa, ti stringo cordialmente  
la mano. Affm<sup>o</sup> amico Gregori